



CARO GASOLIO: IL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO LANCIA L'ALLARME COMUNICATO STAMPA UNATRAS

FAI INFORMA 065/2026 – INFORMAZIONE ASSOCIATIVA

Durante l'incontro che si è svolto ieri al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il coordinamento delle associazioni dell'autotrasporto, la delegazione FAI, composta dal presidente Uggé, il segretario generale Caponi e il vicepresidente con delega Natalino Mori, hanno segnalato al Viceministro Edoardo Rixi la situazione sempre più critica che stanno vivendo le imprese del settore a causa dell'aumento del prezzo del gasolio.

Negli ultimi giorni, infatti, il costo del carburante ha superato in molte zone d'Italia la soglia dei 2 euro al litro, mettendo in seria difficoltà migliaia di aziende che operano nel trasporto merci. Molte di queste imprese non riescono a trasferire i maggiori costi sui committenti e stanno progressivamente esaurendo la liquidità necessaria per continuare a lavorare.

Se la situazione non dovesse cambiare rapidamente, il rischio concreto è quello di vedere mezzi fermi nei piazzali e attività costrette a fermarsi, con conseguenze pesanti per tutta la filiera logistica e per l'economia nazionale, che dipende in larga parte dal trasporto su gomma.

Per affrontare l'emergenza, FAI, Insieme a UNATRAS ha avanzato alcune richieste urgenti al Governo, tra cui:

- possibilità di utilizzare subito il credito derivante dal rimborso trimestrale delle accise, senza attendere i 60 giorni previsti.
- sospensione temporanea di imposte, contributi e versamenti previdenziali, per garantire liquidità alle imprese.
- introduzione di un credito d'imposta straordinario sui carburanti, come già avvenuto in passato durante la crisi energetica legata alla guerra russo-ucraina.
- aggiornamento dei valori indicativi dei costi di esercizio del carburante nei contratti di trasporto.
- maggiore valorizzazione della clausola di fuel surcharge nei contratti scritti.
- prosecuzione del confronto con il coinvolgimento del Garante per la sorveglianza dei prezzi (Mr Prezzi) e dei ministeri competenti.

Il Viceministro Rixi, riconoscendo la delicatezza del momento e il ruolo strategico dell'autotrasporto per il Paese, ha chiesto alle associazioni di fornire indicazioni dettagliate da trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con l'obiettivo di valutare interventi concreti nei prossimi provvedimenti del Governo.

Senza misure rapide ed efficaci, il rischio di blocco del settore diventa sempre più reale.

Si allega il rispettivo comunicato stampa UNATRAS sull'incontro di ieri.